

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA azienda PER L'assistenza sanitaria 3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli	S.O.C. di <b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>	data
		SK
		REV. n.
<b>Modello informativo per</b> <b>CORREZIONE FUNZIONALE DEL SETTO NASALE (SETTOPLASTICA) e/o</b> <b>TURBINATOPLASTICA</b>		

## **PREMESSA**

Il setto nasale è una lamina verticale che separa le due fosse nasali, ed è fatto di osso e cartilagine. Lo scopo dell'intervento è quello di modificare e di ridurre le deviazioni del setto nasale che impediscono il corretto passaggio di aria attraverso le fosse nasali, causando respirazione a bocca aperta, bocca asciutta e contribuendo al russamento. Qualche volta a causa di una difficoltà respiratoria nasale si può avere anche una maggiore predisposizione all'otite o ad infiammazioni croniche dei bronchi e polmoni. In alcuni casi l'operazione si rende necessaria durante gli interventi sui seni paranasali in endoscopia, per poter accedere più facilmente alla zona da operare (cosiddetta "settoplastica di accesso").

La settoplastica si può associare anche ad una chirurgia dei turbinati (strutture che all'interno del naso regolano il flusso dell'aria respirata, la sua umidità e la sua temperatura), qualora l'ingrossamento (ipertrofia) di queste strutture concorra a determinare l'ostruzione nasale.

## **MODALITA' DI ESECUZIONE**

L'intervento, di norma, è rapido e viene effettuato mediante strumenti introdotti nelle cavità nasali attraverso le narici. Attraverso una incisione della parte interna del setto nasale si procede allo scollamento del setto dal suo rivestimento mucoso in modo tale da permettere l'asportazione o la modifica delle parti eccedenti, che impediscono la respirazione nasale. Successivamente la mucosa verrà riposizionata sul setto e suturata con dei punti di sutura.

Se viene eseguita anche una chirurgia dei turbinati, questa potrà essere eseguita con varie tecniche; ad esempio introducendo un elettrodo attraverso cui passano onde a radiofrequenza, incidendo il turbinato a livello della sua testa e creando un tunnel al suo interno, asportando una parte del suo scheletro osseo, asportandone la parte ipertrofica con vari strumenti, etc. Nel caso sia presente una conca bullosa (che consiste in una specie di dilatazione come una bolla del turbinato medio e si presenta ripiena d'aria), questa viene ridotta di dimensioni asportandone una parte con l'ausilio di un endoscopio.

Al termine sarà eseguito il posizionamento dei tamponi nasali in entrambe le fosse nasali e, talvolta, di una placca di Silicone o materiale analogo in una o in entrambe le fosse nasali.